

CENTRO IGIENE MENTALE SULMONA, LA BIANCHI (FI) ATTACCA SINDACO E CARUSO

2 Dicembre 2017



L'AQUILA - "L'unione delle forze politiche cittadine si coaguli per sottrarre allo stesso strazio dell'esilio cui è stato sottoposto l'immobile dell'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri 'De Nino-Morandi' il servizio di medicina nucleare presso l'ospedale di Sulmona, di fondamentale importanza diagnostica per il nostro bacino di utenza".

Lo scrive in una nota Elisabetta Bianchi, capogruppo di Forza Italia nel Consiglio comunale di Sulmona (L'Aquila).

"Così come è inaccettabile che ad oggi il presidente della Provincia dell'Aquila, Angelo Caruso - prosegue la Bianchi - espressione di governo di una maggioranza gerosolimitana non abbia ancora depositato istanza per il dissequestro della porzione di immobile del 'De Nino Morandi', parimenti inaccettabile è che il servizio di medicina diagnostica sia costretto a lasciare Sulmona destinato all'Aquila per l'incapacità delle istituzioni di trovare un punto di incontro utile per superare tempestivamente la criticità della idonea collocazione del Centro di Igiene mentale in città".

"Durante l'ultima seduta di Consiglio comunale - polemizza - l'assenza del sindaco ha determinato la richiesta del vice sindaco Mariella Iommi di non rispondere alla domanda di attualità proposta da Forza Italia sul destino del Centro di Igiene mentale, temporaneamente e precariamente collocato presso i locali di Medicina nucleare che il 7 Dicembre riprenderà la sua attività già inaccettabilmente ridotta a soli cinque giorni per mese".

"È questa l'ennesima occasione per la quale chi è demandato a governare per il bene della città dimostri sul campo le sue abilità di buon governo e produca atti amministrativi e risposte ai cittadini utili al bene comune", conclude.